



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1
“Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” - COMPONENTE 3 Cultura
4.0 (M1C3) - MISURA 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale,
religioso e rurale” - INVESTIMENTO 2.2: “Protezione e valorizzazione
dell’architettura e del paesaggio rurale”.**

**ATTO D’OBBLIGHI CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO
CONCESSO DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO PER IL PROGETTO
_____ (ID _____) AL SOGGETTO BENEFICIARIO**

Valore complessivo del progetto: Euro _____
(COSTO DICHIARATO DAL PROPONENTE)

Importo del Contributo finanziario concedibile: Euro _____
(CONTRIBUTO AMMESSO da istruttoria economica)

CUP: _____

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; ^[L]_[SEP]
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; ^[L]_[SEP]
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” che prevede il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell’architettura e del paesaggio rurale; ^[L]_[SEP]
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012; ^[L]_[SEP]
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e



prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»; ^[1]_[SEP]
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 (CUP) che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”; ^[1]_[SEP]
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037; ^[1]_[SEP]
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico; ^[1]_[SEP]
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”; ^[1]_[SEP]
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; ^[1]_[SEP]
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

- il Decreto n. 107 del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, che ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, disponendo in particolare l'assegnazione del 52% delle risorse disponibili alle Regioni del Mezzogiorno e, tra queste, di assegnare euro 5.568.927,33 alla Provincia Autonoma di Bolzano, nonché gli obiettivi in termini di target e milestone per la linea di investimento in oggetto;
- il citato DM n. 107 del 18 marzo 2022 ha, tra l'altro, individuato le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, chiamandole ad avviare le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico che è vincolante per tutti i Soggetti Attuatori e che è già stato oggetto di concertazione in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni; ^[1]_[SEP]
- il Soggetto Attuatore è l'Amministrazione responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: *“i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”*. L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che *“alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”*;
- **VISTO ALTRESI'** ^[1]_[SEP]
 - la deliberazione della Giunta Provinciale n. 287 del 26 aprile 2022 con la quale si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1, Component 3, Misura 2, Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione;
 - la ricezione delle proposte progettuali complete degli obiettivi di intervento e delle tipologie di azioni previste, delle informazioni identificative al momento disponibili, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto proponente, del budget previsionale e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di

realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;

[L]
[SEP]

- la procedura di istruttoria amministrativa di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute entro i termini temporali di apertura dello sportello previsto dal medesimo Avviso, approvato con DGP n. 287/2022 - come prorogati con Decreto del Direttore del Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Soprintendenza provinciale ai beni culturali n. 8901/2022 e come riaperti con DPG. n. 502 del 12 luglio 2022 - condotta ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico degli Uffici competenti del Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Soprintendenza provinciale ai beni culturali sulla base della completezza della documentazione richiesta per il fascicolo progettuale e del rispetto dei criteri oggettivi e soggettivi richiesti dallo stesso Avviso pubblico;
- la procedura di valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate entro i termini, svolta ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico di cui alla DGP n. 287/2022 dalla apposita Commissione di Valutazione nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Soprintendenza provinciale ai beni culturali n. 8376/2022 insediata presso il Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Soprintendenza provinciale ai beni culturali;
- il fascicolo progettuale completo di domanda di finanziamento e di documento descrittivo dell'intervento proposto, firmati dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente, con la documentazione allegata secondo quanto richiesto dallo stesso Avviso pubblico;
- gli esiti della attività di valutazione dell'intervento oggetto del presente Atto d'obbligo, approvati con Decreto del Direttore del Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Soprintendenza provinciale ai beni culturali n. 23309/2022;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto Beneficiario; [L]
[SEP]

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO [L]
[SEP] il/la Sig./Sig.ra _____, in qualità di Persona fisica titolare del bene oggetto di intervento (ovvero in qualità di Legale Rappresentante della _____ P.IVA _____ con sede in _____), nato/a a _____, il ____/____/____, CF _____, quale Soggetto Beneficiario [L]
[SEP]

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto [L]
[SEP]



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione del provvedimento dirigenziale di *Ammissione a finanziamento* (del Direttore del Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Soprintendenza provinciale ai beni culturali n. 23309/2022) cui si fa integrale rinvio e di cui questo atto è strumento attuativo, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.<sup>[L]
[SEP]</sup>

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto Beneficiario, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, fino ad un importo massimo di Euro _____, destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel piano definitivo dei costi previsti per il progetto come allegato al presente Atto d’obbligo, per farne parte integrante e sostanziale. Dichiara di impegnarsi a garantire con propri fondi la quota non oggetto di agevolazioni in base a quanto previsto all’art. 3 dell’Avviso Pubblico, nonché per la copertura delle eventuali spese non ammissibili come emerse in sede di rendicontazione e verifica della spesa sostenuta per l’attuazione del progetto.

Dichiara, altresì, di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel documento descrittivo del progetto presentato in data _____ con la domanda di finanziamento, ed in particolare secondo il cronoprogramma come allegato al presente Atto d’obbligo, per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 2

Termini di attuazione del progetto, durata e importo concesso.^{[L] [SEP]}

Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto dalla Struttura provinciale Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Soprintendenza provinciale ai beni culturali (di seguito Amministrazione titolare).<sup>[L]
[SEP]</sup>

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell’eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all’art. 6 del presente Atto.

La presentazione della Richiesta di pagamento finale delle spese all’Amministrazione titolare dovrà essere effettuata entro 90 (novanta) dalla conclusione dei lavori previsti per l’attuazione dell’intervento secondo quanto previsto dall’art. 13 dell’Avviso pubblico.<sup>[L]
[SEP]</sup> Per la realizzazione delle attività, l’importo finanziato è indicato nel provvedimento di assegnazione Risorse, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all’art. 6 del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, oltre a quanto già previsto all’art. 11 dell’Avviso pubblico e che qui si intende integralmente riportato, dichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con <sup>[L]
[SEP]</sup>particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del <sup>[L]
[SEP]</sup>31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; <sup>[L]
[SEP]</sup>
- ad assicurare l’adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di sana gestione <sup>[L]
[SEP]</sup>finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che sono stati indebitamente assegnati; ^[L]_[SEP]

- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo ^[L]_[SEP]17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a ^[L]_[SEP]quanto indicato dalla Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale del Ministero della Cultura e dal Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Soprintendenza provinciale ai beni culturali della Provincia Autonoma di Bolzano, nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione titolare e nella connessa manualistica allegata; ^[L]_[SEP]

- in materia di **DNSH**:

- a) a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso a prevedere che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- b) a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH;

- a dare **piena attuazione** al progetto finanziato così come illustrato nella domanda di finanziamento e relativi allegati, garantendo:

- a) l'avvio tempestivo dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) al massimo entro il 30 giugno 2023;

- b) la sua conclusione entro il 31 dicembre 2025;

- c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma di progetto (da allegare al presente atto d'obblighi);

- d) che i beni oggetto di intervento (per numero e tipologia) corrispondano a quelli indicati nel progetto finanziato;

- a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dalla L.P. n. 16/2015; ^[L]_[SEP]

- a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'organizzazione del Soggetto Beneficiario, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari/linee guida che potranno essere adottati dall'Amministrazione titolare; ^[L]_[SEP]

- ad adottare il sistema informatico utilizzato dal Ministero della Cultura e finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che

verranno fornite Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale del Ministero della Cultura e dalla Amministrazione titolare; ^[1]_[SEP]

- a garantire la **stabilità dell'intervento**, impegnandosi:

a) a non apportare, per i cinque anni successivi al suo completamento, modifiche sostanziali:

i) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico e/o

ii) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura; nella consapevolezza che la violazione del divieto in parola legittimerà l'Amministrazione titolare a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti;

b) a inserire nel contratto, in caso di trasferimento della titolarità del bene oggetto di intervento o di parte di esso a un terzo ovvero di concessione di altri diritti di godimento sul bene medesimo, una clausola espressa che impegni il terzo subentrante al rispetto del disciplinare/atto d'obblighi in ogni sua parte;

c) a non mutare la destinazione d'uso del bene oggetto dell'intervento per un periodo di almeno cinque anni successivi alla conclusione del progetto finanziato;

- a compilare, in vista degli adempimenti riguardanti la **Carta del Rischio del Patrimonio Culturale** (CDR), la *scheda di vulnerabilità*, secondo le indicazioni contenute nella Guida alla compilazione;

- a caricare nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile (REGIS) i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione per i controlli dell'Amministrazione titolare, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima; ^[1]_[SEP]

- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione titolare; ^[1]_[SEP]

- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione titolare; ^[1]_[SEP]

- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione titolare, dell'Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale del Ministero della Cultura, dell'Unità di Audit per il PNRR, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso le Amministrazioni titolari dalla Amministrazione centrale titolare del PNRR; ^[1]_[SEP]



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target ^[L]_[SEP]realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, ^[L]_[SEP]convertito con legge n. 108/2021; ^[L]_[SEP]
- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione ^[L]_[SEP]titolare, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021; ^[L]_[SEP]
- ad inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione titolare con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura del PNRR inclusi i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi, secondo quanto già previsto all'art. 13 dell'Avviso pubblico; ^[L]_[SEP]
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di **un'apposita codificazione contabile** e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; ^[L]_[SEP]
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione titolare; ^[L]_[SEP]
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione titolare riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta; ^[L]_[SEP]
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dall'Amministrazione titolare, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti; ^[L]_[SEP]
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai ^[L]_[SEP]Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione titolare per tutta la durata del progetto; ^[L]_[SEP]
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione centrale titolare del PNRR in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

Il mancato rispetto da parte del Soggetto Beneficiario degli obblighi di cui al presente Atto sarà sanzionato dall'Amministrazione titolare con provvedimenti di revoca, totale o parziale, del contributo finanziario concesso.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione responsabile, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo (REGIS) adottato dal Ministero della Cultura per il monitoraggio fisico e finanziario degli interventi a valere sul PNRR, e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.^[L1SEP]

Il Soggetto Beneficiario, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento alla Amministrazione titolare comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione titolare, comunque in ossequio a quanto previsto all'art. 13 dell'Avviso pubblico.^[L1SEP] Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto Beneficiario, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione centrale titolare del PNRR. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Il Soggetto Beneficiario resta impegnato a trasmettere alla Provincia Autonoma di Bolzano, in qualità di Amministrazione titolare una relazione semestrale sullo stato di avanzamento del progetto illustrativa delle attività realizzate e del livello di conseguimento dei target e dei milestones.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto Beneficiario

Le procedure di pagamento al Soggetto Beneficiario seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso pubblico approvato con D.G.P. n. 287 del 26 aprile 2022 ed in particolare le modalità di erogazione di cui all'art. 13 dell'Avviso, come di seguito riportate:

1. Gli interventi finanziari dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2025 in coerenza con il cronoprogramma progettuale.
2. Il finanziamento potrà essere erogato secondo le seguenti modalità:
 - Erogazione, se richiesto dal beneficiario, di un anticipo del finanziamento concesso, in percentuale da definire, a condizione che sia avvenuto il relativo trasferimento delle risorse dal Ministero competente alla Provincia Autonoma di Bolzano;

- successive erogazioni, fino al raggiungimento del 90% del finanziamento concesso, nei 60 giorni successivi alla presentazione della rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
 - erogazione del saldo del 10% del finanziamento concesso nei 60 giorni successivi alla trasmissione della documentazione prevista a ultimazione degli interventi.
3. Le richieste di erogazione dei contributi dovranno essere presentate esclusivamente tramite PEC. La Provincia Autonoma di Bolzano provvederà alla verifica della rendicontazione presentata dell'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria ponendo un termine entro cui adempiere. Tale richiesta sospende i termini del procedimento sopra indicati sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Qualora, a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, il contributo erogabile sarà rideterminato in diminuzione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente e ai relativi controlli.

ART. 6^[1]_[SEP]

Variazioni del progetto^[1]_[SEP]

Il Soggetto beneficiario può proporre, come da art.15 dell'Avviso pubblico, variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Amministrazione titolare, se le variazioni comportano modifiche delle macrovoci di spesa superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime.

L'Amministrazione titolare si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate^[1]_[SEP].

L'Amministrazione titolare si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART. 7^[1]_[SEP]

Disimpegno delle risorse^[1]_[SEP]

L'eventuale rinuncia al finanziamento, ovvero la revoca per gravi inadempienze del soggetto beneficiario, ovvero la riduzione del contributo finanziario concesso a seguito di rilievi da parte dell'Amministrazione titolare sull'ammissibilità di alcune spese sostenute, comporta la riduzione delle somme impegnate in favore del medesimo Soggetto beneficiario, ovvero il disimpegno delle stesse risorse.

ART. 8^[1]_[SEP]

Rettifiche finanziarie^[1]_[SEP]

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22

del Regolamento (UE) n. 2021/241.^{[L]_{SEP}} A tal fine l'Amministrazione titolare si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione centrale titolare del PNRR, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.^{[L]_{SEP}} Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9^{[L]_{SEP}}

Risoluzione di controversie^{[L]_{SEP}}

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto beneficiario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bolzano.

ART. 10^{[L]_{SEP}}

Comunicazioni e scambio di informazioni^{[L]_{SEP}}

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.^{[L]_{SEP}} Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: firmate digitalmente con invio a mezzo posta elettronica e con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del presente atto d'obbligo per la Provincia Autonoma di Bolzano – Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e Soprintendenza provinciale ai beni culturali, i riferimenti unici per le comunicazioni sono i seguenti:

e-mail: beni.artistici@provincia.bz.it

PEC: kunstdenkmale.beniartistici@pec.prov.bz.it

ART. 11

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Beneficiario, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione titolare.

Il Soggetto Beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 11.

Allegati:

- piano definitivo dei costi declinati e dettagliati per voci – QTE aggiornato
- cronoprogramma aggiornato



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

Luogo e Data_____

Firma digitale del Soggetto Beneficiario